

I figli delle coppie nate durante lo studio all'estero

In 30 anni un milione di bambini venuti alla luce grazie a Erasmus

L'Erasmus serve per trovare l'amore. Parola di ministra. Il progetto di studio all'estero, che in 30 anni ha messo in moto qualcosa come 4 milioni di studenti di tutta Europa, oltre ad aiutare i ragazzi a fare esperienze di vita, studiare, conoscere nuove persone e nuovi mondi, li aiuta a trovare l'amore. Dal 1987 ad oggi, infatti, tra i 4 milioni di universitari in transito da un ateneo all'altro sono nate tante storie e relazioni. Molte di queste destinate a superare i 6 mesi Erasmus e a durare nel tempo. Tanto che sono ben un milione i bambini nati da coppie di giovani che si sono conosciuti durante

l'esperienza dell'Erasmus. I dati, forniti dalla ministra Valeria Fedeli in occasione degli stati generali dell'Erasmus di fronte a una platea di studenti divertiti e in assoluta sintonia con la ministra: «L'Erasmus fa innamorare: la possibilità di avere un partner di altra nazionalità sono alte tre volte di più di chi partecipa a questo programma. Sono circa un milione i bambini figli dell'Erasmus». Gli studenti italiani partiti con il progetto Erasmus sono il 10% del totale. Un numero destinato a crescere:



il programma fino ad oggi ha coinvolto solo l'1,2% degli studenti a cui potrebbe essere rivolto. Ma si tratta comunque di un fenomeno in costante crescita visto che nel 2016 sono stati 30 mila gli universitari italiani che hanno deciso di partire per trascorrere 4 o 6 mesi in un'università estera e sono stati 20 mila quelli arrivati in Italia da altri Paesi europei. «All'Erasmus - sottolinea la ministra Fedeli - serve un'accelerata: le risorse sono state già incrementate, ma faremo ancora di più perché aumentino le possibilità di

partecipazione, aprendo anche ai giovanissimi studenti delle scuole e a diversi settori della società, con apprendistati all'estero, ma anche a Paesi non dell'Unione europea». Secondo un sondaggio commissionato dall'Indire, il programma Erasmus ha ottenuto il 90% del gradimento tra gli studenti. «È il più famoso d'Europa - ha spiegato Giovanni Biondi, presidente di Indire - un'esperienza che fa crescere chi guarda al domani, giusto perciò moltiplicare gli investimenti».

L.Loi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

